

Domenica di San Cristoforo, 27 luglio 2025

Elementi per la Liturgia

17ª domenica dell'anno - anno C

In collaborazione con il gruppo degli uomini cattolici (KMB)

Osservazione preliminare:

- *Se possibile, cogliete l'opportunità di svolgere la funzione e la benedizione dei veicoli all'aperto.*
- *Distribuire il foglietto di San Cristoforo e il segno dell'"uva" del Brasile prima della celebrazione.*

Canto d'ingresso:

Inizio della Liturgia

Benvenuto e introduzione

A nome dell'Ufficio Missionario (e del gruppo degli uomini cattolici) un cordiale benvenuto a questa Domenica di San Cristoforo! È una preziosa tradizione, in questo giorno, guardare al di là del nostro cortile e ricordare che, lontano da casa, le suore missionarie, i missionari e i loro aiutanti sono impegnati a proclamare il messaggio di Gesù fino ai confini della terra. Così facendo, diventano "portatori di Cristo", come San Cristoforo. Come uno dei quattordici Santi Ausiliatori, egli è il patrono dei viaggiatori e della mobilità – ed è quindi patrono di molti di noi. Dopotutto, la mobilità caratterizza il nostro tempo e la nostra società: la maggior parte di noi fa il pendolare per andare al lavoro o a scuola, dobbiamo spostarci per fare le commissioni di tutti i giorni; nel tempo libero ci rilassiamo facendo escursioni nella natura e percorriamo le strade verso le nostre vacanze. In un certo senso, siamo tutti in viaggio, senza eccezioni, e nel nostro percorso di vita Dio ci accompagna senza portarci fuori strada: un giorno troveremo la nostra realizzazione nella Sua meravigliosa presenza. Chi ha percezione di questo, ne prova profonda gratitudine. Nella domenica di San Cristoforo, siamo invitati a esprimere questa gratitudine nella solidarietà con coloro il cui cammino nella vita è più arduo del nostro. Un grazie di cuore a tutti.

Kyrie

- Signore Gesù, ci incoraggi a rivolgerci con fiducia al Padre. **Signore pietà.**
- Cristo, ci inviti a prendere Dio sul serio. **Cristo pietà.**
- Signore Gesù, prometti la potenza di Dio, lo Spirito Santo, a coloro che lo chiedono. **Signore pietà.**

Lettura: Gen 18,20-32

Salmo responsoriale

2ª lettura: Col 2,12-14

Alleluia

Vangelo: Luca 11,1-13

Proposta di Omelia: "Ognuno conta" *(di Hannes Rechenmacher - kmb)*

Il modo in cui Abramo contratta con Dio per salvare la città ricorda un po' la contrattazione dei bazar arabi. Spiccano tre cose: 1) Abramo non accetta la decisione di Dio di distruggere tutti; non accetta con riverenza il piano, ma agisce. Nonostante la sua educata sottomissione, osa dissentire. Per lui, Dio non è solo un principio, ma è qualcuno con cui si può "dialogare", che prende sul serio l'uomo e lo ascolta. 2) Abramo non si limita a difendere sé stesso ma diventa un mediatore, anche di coloro dai quali non può aspettarsi nulla. Si preoccupa della vita di tutti e non del vantaggio personale. 3) La tattica di negoziazione di Abramo indica che: per Dio non contano le masse o la maggioranza, ma ogni singolo individuo. Chiunque sia giusto salva anche gli altri. Nel linguaggio biblico, "giusto" significa compiere la volontà di Dio ed essere fedele alla propria natura più profonda. "Giusto" significa prendersi cura della propria "bussola" interiore, che indica ciò che è giusto e ciò che è sbagliato; che aiuta a distinguere tra la 'vita buona per tutti' e l'"ego", il 'potere' o il 'denaro'.

Oggi celebriamo la domenica di San Cristoforo e ci uniamo ai tanti missionari, ai volontari laici e a coloro che lavorano anche qui nel nostro Paese per un mondo più giusto. Sono tutti caratterizzati dal fatto che, come Abramo, si sono attivati e non vogliono semplicemente accettare lo squilibrio del mondo. Si schierano a favore di coloro dai quali non ci si può aspettare alcun vantaggio personale diretto. E sanno e sentono che ognuno di loro conta! Non tutto può essere buono, ma basta una sola persona buona per far sì che non tutto sia cattivo!

Ogni singolo individuo che oggi contribuisce alla campagna di S. Cristoforo e fa una donazione per sostenere il lavoro per un mondo più giusto, diventa parte di

questa impressionante comunità. Quest'anno, come ringraziamento, verrà distribuito il simbolo dell'uva realizzata da un artista brasiliano di nome Fabio. I tanti acini singoli diventano il prezioso grappolo d'uva, un antico simbolo cristiano della comunità, della gioia di vivere e del nostro rapporto con Gesù.

E chi pensa di avere troppo poco da dare può ricordare con fiducia le parole del Vangelo di oggi: c'è speranza per chi è nel bisogno! C'è qualcuno che ha esattamente ciò di cui abbiamo bisogno: ha un potere, uno spirito che ci fa sentire fiduciosi e vivi. Che ci dà la forza di prendere in mano la nostra vita e la nostra felicità, e che rende i nostri cuori compassionevoli, così da perdonare e condividere e desiderare la felicità di tutti.

L'unica cosa che ci resta da fare è quella di impegnarci con lui, con Dio, come qualcuno con cui possiamo letteralmente "parlare". Lui è la persona che ci prende sul serio, ci ascolta e ci dà la voglia di vivere.

Professione di fede

Preghiere dei fedeli

Pieni di fiducia, veniamo con le nostre suppliche a Dio, che è con noi ovunque siamo in cammino:

- Per tutti noi che siamo in cammino come viaggiatori: aiutaci a mantenere la calma anche al volante e aiutaci ad arrivare sempre sani e salvi alla nostra meta.
Per questo noi ti preghiamo

R: Ascoltaci Signore!

- Per i nostri figli: dona loro un angelo custode che li accompagni in tutti i loro viaggi. *Per questo noi ti preghiamo*

R: Ascoltaci Signore!

- Per i missionari che portano la tua buona novella alla gente, spesso in circostanze molto difficili. Accompagnali con la tua benedizione. *Per questo noi ti preghiamo*

R: Ascoltaci Signore!

- Per tutti coloro che hanno difficoltà a credere in te, Padre, e a pregarti. Dona loro l'esperienza della tua presenza amorevole. *Per questo noi ti preghiamo*

R: Ascoltaci Signore!

- Per tutte le vittime e i parenti di persone vittime di incidenti stradali, di violenza e di guerre. Fai sentire loro la tua presenza e la tua consolazione e sii conforto per i parenti. *Per questo noi ti preghiamo*

R: Ascoltaci Signore!

Dio misericordioso, ascolta la nostra preghiera e sii sempre vicino a noi quando siamo in viaggio. Te lo chiediamo per Gesù Cristo, nostro fratello e Signore. Amen.

Meditazione dopo la comunione

Non dire mai PADRE se non ti comporti come un figlio o come una figlia.
Non dire mai NOSTRO se sei preso dal tuo egoismo.
Non dire mai IN CIELO se pensi solo alle cose terrene.
Non dite mai SIA SANTIFICATO IL TUO NOME, se pensi solo al tuo onore.
Non dire mai VENGA IL TUO REGNO se pensi al successo materiale.
Non dire mai SIA FATTA LA TUA VOLONTA', se la rifiuti perché non ti piace.
Non dire mai DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO,
se non ti prendi cura di chi è nel bisogno.
Non dire mai RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI, COME NOI LI RIMETTIAMO AI
NOSTRI DEBITORI, se nutri vendetta nei confronti dei tuoi vicini.
Non dire mai LIBERACI DAL MALE,
se non ti schieri senza indugio e sempre a favore del bene.
Non dire mai AMEN se non prendi sul serio le parole del PADRE NOSTRO.

(Fonte: Pellegrinaggio a Fulda Walldürn)

Preghiera di benedizione

Padre celeste, Gesù ha incoraggiato i suoi discepoli a rivolgersi a te, Padre degli uomini, senza esitazione con tutto ciò che li muove interiormente.
Portiamo a casa con noi nel cuore questa esperienza che Tu anche oggi accompagni e ascolti noi, il tuo popolo.
Rafforzaci nella nostra fedeltà.
Te lo chiediamo per Cristo, nostro fratello e Signore.
(Padre Karl Jansen SVD)

Benedizione dei veicoli

Chiediamo al Signore di benedire i veicoli e di proteggere da incidenti e danni tutti quelli che li usano per andare a lavorare e nel tempo libero:

Signore, sii con noi quando siamo in viaggio. Dacci occhi vigili e una buona concentrazione, in modo che non rechiamo danno a nessuno. Fa' che siamo rispettosi di tutta la vita sulla terra, ragionevoli con la tecnologia e attenti all'ambiente. Proteggi noi e tutti gli utenti della strada da incidenti e pericoli. Tienici lontano dalla negligenza, dall'incoscienza e dalla frenesia. Donaci il senso di responsabilità e facci tornare a casa sani e salvi al termine di tutti i nostri viaggi. E quando partiremo per il nostro ultimo viaggio, fa' che Tu, Signore, sia la nostra meta.

Per intercessione di San Cristoforo, vi benedica Dio Onnipotente, che è Padre +, Figlio + e Spirito Santo +. Amen.